SUORE CAPPUCCINE DI MADRE RUBATTO

Alto Alegre, 10/X/1975

Carissima,

si avvicina la festa di tutti i Santi ed è trascorsa da poco la commemorazione di S.Francesco. La Chiesa li pone ad esempio e noi guardiamo a loro come a fratelli eletti che hanno saputo guadagnare il traguardo.

Chi di noi non vorrebbe essere come loro? Anche tu quante volte hai ripreso la fiducia nella tua santificazione, dopo averla persa, e poi l'hai persa di nuovo?

Nessuno è nato santo, ed è volontà di Dio la tua santificazione. Santificarsi è vivere per il Regno di Dio, cercare il Regno di Dio sopra tutte le cose, prima dei tuoi interessi anche di ordine spirituale.

Sono ancora lontana dal capire che il Regno di Dio è regno di ...Dio, io invece metto sempre a mezzo il mio io. Metto inconsciamente il Regno di Dio a servizio del mio io, di quanto voglio capire e godere di Dio.E' ora che intenda che devo dimenticarmi definitivamente e lasciare regnare Dio, vivendo e lottando per la sua causa, non per la mia.

Gesù dice: "cercate il Regno di Dio,tutto il resto vi sarà dato in soprappiù"; sarà una conseguenza della vita eterna stabilita in me.

Che cosa è essenzialmente questo Regno di Dio,questa vita eterna ? Dice Gesù - "la vita eterna è questa: che conoscano Te,Padre, e Colui che hai mandato" (Gv.17,3). Conoscere il Padre,conoscere il Figlio, guidate dallo Spirito,ecco l'oggetto della tua preghiera, della tua ascesi. Dimentica la tua anima, perditi nella contemplazione di Dio, del circolo d'amore che è la sua vita Trinitaria. La vita eterna è la conoscenza di Lui.

Dio può vivere pienamente la sua vita in me quando lo lascio

"regnare", quando si sente comodo in me, con tutto lo spazio libero, con tutte le forze disponibili.

Se guardassi di più a Dio! Se mi inebriassi la conoscenza della sua felicità, se finalmente mi dimenticassi di guardare a me stessa, forse mi perderei di coraggio qualche volta di meno.

"La vita eterna è questa: che conoscano Te,o Padre". Ascoltiamo questa sublime lezione di Gesù e incominciamo ora a scoprire il Regno di Dio.

Con affetto ti saluto

Suor Romana